

A dispetto della tecnologia noi “inforchiamo” la bici

"Quando il morale è basso, quando il giorno sembra buio, quando il lavoro diventa monotono, quando ti sembra che non ci sia più speranza, monta sulla bicicletta e pedala senza pensare a nient'altro che alla strada che percorri". -Sir Arthur Conan Doyle

Noi del team “Free Wheels” abbiamo scelto di lavorare sul progetto dal titolo “Valorizzazione sistema diffuso del mare attraverso mobilità turistica sostenibile pista ciclabile litoranea Campomario Montenero di Bisaccia”, poiché affascinati dall’idea di una pista ciclabile importante nella nostra regione, il Molise. La zona in questione comprende i quattro comuni litoranei: Termoli, Campomarino, Montenero di Bisaccia e Petacciato. Ma questa iniziativa, analiticamente parlando, potrebbe risultare utile? E, inoltre, il terreno e lo stile di vita presente nei comuni interessati aiuta la riuscita del progetto, o, al contrario, la ostacola? Il nostro compito è stato quello di monitorare la zona, il terreno, per assicurarci che fosse idoneo all’attuazione di una pista ciclabile, che si ricongiungesse alle regioni confinanti già provviste di sentieri percorribili in bicicletta (Ciclovía Adriatica).

Per avere un’idea generale della situazione, ci è sembrato opportuno ricercare alcuni dati riguardanti l’aspetto demografico dei comuni, la generale predisposizione dei residenti all’attività fisica e sportiva e il numero di incidenti che hanno coinvolto le biciclette, verificatisi nell’arco di tempo che va dal 2012 al 2017.

DESCRIZIONE DEI DATI

Composizione percentuale della superficie molisana (vedi grafico 5):

Superficie montana: 2.466 kmq (53.3%);

Superficie collinare: 1995 kmq (44.7%);

Non è presenza superficie comunale pianeggiante.

L’aspetto demografico dei comuni presi in esame, in termini di popolazione residente dai 16 ai 65 anni, è così suddiviso:

(vedi grafico 1 e 3):

TERMOLI: 33.557 residenti (64.6%);

CAMPOMARINO: 8.018 residenti (15.5%);

MONTENERO DI BISACCIA: 6.478 residenti (12.5%);

PETACCIATO: 3.836 residenti (7.4%).

Numero di persone che praticano attività sportive in Molise nel 2017 (vedi grafico 2 e 6)

Persone che praticano attività fisica: 24.1%;

Persone che non praticano né attività fisica né sport: 47.4%;

Persone che praticano sport: 28.5%

(di cui il 21.2% in maniera continuativa, e il 6.9% in maniera saltuaria);

Persone che non praticano sport: 71.9%.

Tempo di utilizzo della bici in Italia: (vedi grafico 4)

Nel nord-ovest: 61.50% fino a 15 minuti e 16.90% per più di 30 minuti;

nel nord-est: 63.10% fino a 15 minuti e 14.40% per più di 30 minuti;

nel centro: 56.30% fino a 15 minuti e 16.70% per più di 30 minuti;

nel sud: 57% fino a 15 minuti e 12.20% per più di 30 minuti;

nelle isole: 64.70% fino a 15 minuti e 10.60% per più di 30 minuti.

Ci siamo, inoltre, occupati di verificare l'utilizzo della bici in Italia a seconda delle fasce di età (vedi grafico 8)

Nel nord-ovest: 2.20% per gli studenti fino a 34 anni, 4.20% per i lavoratori da 15 anni e oltre;

nel nord-est: 6.50% per gli studenti fino a 34 anni, 8.30% per i lavoratori da 15 anni e oltre;

nel centro: 1.50% per gli studenti fino a 34 anni, 3.70% per i lavoratori da 15 anni e oltre;

nel sud: 1.60% per gli studenti fino a 34 anni e 1.10% per i lavoratori da 15 anni e oltre;

nelle isole: 1.60% per gli studenti fino a 34 anni, 1.40% per i lavoratori da 15 anni e oltre;

In Italia (in generale): 2.70% per gli studenti fino a 34 anni, 4.20% per i lavoratori da 15 anni e oltre.

Un dato interessante che non poteva mancare nella nostra ricerca è quello relativo al numero di incidenti stradali in Molise negli anni 2012-2017 (vedi grafico 7)

Incidente tra autoveicolo e velocipede: 1 morto e 13 feriti;

Incidente tra autoveicolo, velocipede e autoveicolo: 0 morti e 1 ferito;

Incidente tra ciclomotore e velocipede: 0 morti e 2 feriti;

Incidente tra velocipede, autoveicolo e velocipede: 0 morti e 1 ferito;

Incidente tra velocipede e velocipede: 1 morto e 1 ferito;

Incidente tra autocarro e velocipede: 0 morti e 1 ferito;

Incidente tra autoarticolato e velocipede: 0 morti e 1 ferito;

Incidente velocipede: 0 morti e 4 feriti.
I morti risultano essere due in sei anni.

I comuni da noi presi in esame sono quattro, e si trovano lungo la costa molisana. Il percorso non è del tutto pianeggiante, in quanto il Molise, dopo l'analisi dei dati, risulta essere prevalentemente montano. La pista ciclabile dovrebbe attraversare la zona costiera e, in alcuni casi, il tratto risulterebbe un po' tortuoso (comune di Termoli), mentre per gli altri tre comuni si snoderebbe lungo i lidi.

Dei dati si evince che la percentuale degli incidenti avvenuti negli ultimi anni lungo il tratto di costa da noi analizzato è del 7.4%, e, rispetto alla media dell'Italia, che è di 7.5%, è di poco inferiore. È un dato inaspettato e dimostra come andare in bicicletta al di fuori delle piste ciclabili può essere pericoloso anche nella nostra regione.